

**MONTICHIARI Nella cittadina si assiste anche a una fuga dalle periferie verso il centro**

## Natalità, crollo verticale Le frazioni si spopolano e ora le scuole rischiano

**L'effetto del calo demografico che si ripete costante negli ultimi anni causa la cancellazione della prima nella elementare di Sant'Antonio**

La natalità diminuisce anno dopo anno, e le frazioni si svuotano a favore del centro cittadino: succede in molte realtà a livello nazionale e succede anche a Montichiari, dove l'Amministrazione comunale aveva fatto realizzare un sistema informatico in grado di tenere sotto controllo l'andamento demografico relativamente a nuovi nati e residenti effettivi per anno di nascita dal 2000 al 2021. I dati indicano come «da un record di 327 nati nel 2009 siamo passati ai 212 del 2021, un terzo in meno - spiega il sindaco Marco Togni -; noi prendiamo i dati dall'anagrafe e li immettiamo in un sistema di georiferimento. Il monitoraggio serve a progettare la Montichiari del futuro per decidere dove investire e sviluppare nuovi servizi». Una tendenza al ribasso decisamente marcata nelle frazioni di Vighizzolo, Fascia d'Oro, Ro, Santa Giustina e Sant'Antonio. Tra le conseguenze la cancellazione, il prossimo settembre, di una classe prima nell'elementare di Sant'Antonio. «I dati parlano chiaro, nelle frazioni la natalità è drasticamente calata e le proiezioni future prevedono uno scenario ancora più allarmante - prosegue Togni -; se non ci sono ragazzi a comporre le classi c'è poco da fare. Poi vanno considerate altre questioni come la professione dei genitori, il luogo di residenza dei nonni che devono portare o tenere nipoti e la presenza in famiglia di altri fratelli maggiori che frequentano le scuole medie nel centro del paese». Sulla stessa lunghezza d'onda la vicesindaca Angela Franzoni che ricorda come l'attuale amministrazione sia all'opera «per valorizzare il plesso scolastico (l'elementare a rischio appena citata) con progetti più vicini alle esigenze delle famiglie. Il tavolo di lavoro è già stato aperto, stiamo provvedendo a potenziare il progetto formativo». Due quindi i problemi: il calo demografico e le esigenze delle famiglie. «Uno dei punti di forza della nuova scuola di Sant'Antonio era proprio la valorizzazione della frazione, intesa come comunità - ricorda la minoranza -. Insieme ai plessi scolastici bisogna diversificare l'offerta formativa in modo da provare a compensare il calo demografico»..



**Montichiari in versione «affollata» in occasione della recente Notte bianca**